merateonline

 Scritto Lunedì 05 luglio 2021 alle 12:42

Osnago: tra malumori e titubanze parte la sperimentazione "pedonale" in centro

Osnago

Al **primo giorno di sperimentazione della chiusura al transito veicolare** della strada che passa di fronte alla chiesa parrocchiale i commenti delle persone si dividono. Il 4 luglio è stata la prima domenica di prova del divieto dalle ore 9.00 alle 12.30. A vigilare una pattuglia della Polizia locale in servizio straordinario. C'è chi dimostra solidarietà nei confronti dei commercianti dichiarando: "Li stanno condannando così". C'è chi si pone in posizione di attesa, rimandando un giudizio all'esito delle quattro mattinate di prova tra luglio e settembre. E infine c'è chi non disdegna la configurazione dell'esperimento: "Capisco la preoccupazione dei commercianti, ma forse si tratta soltanto di una questione di abitudine. Ci sono dei parcheggi qui vicino. Si può raggiungere a piedi la piazza, dove i bambini possono stare in maggior sicurezza".

Intanto prosegue **la raccolta firme che in una settimana ha raggiunto le 400 adesioni**. I negozianti sono furibondi. I tavoli della pasticceria Galli erano riempiti a metà. "Le scorse settimane erano tutti pieni, mentre oggi siamo qui a grattarci – commenta la titolare Lorenza Colombo – È una vergogna totale e sono disgustata al massimo. Nessuno ha chiesto nulla a nessuno e chi ha deciso non vive mai la piazza. Così mi uccidono". Tra i più penalizzati c'è la fiorista, che lamenta: "Per me è un dispiacere. Non ne trovo il senso, fossimo a Monza potrei capire. Quando ritirano delle grandi composizioni floreali i miei clienti faranno fatica a raggiungere l'auto in un altro parcheggio. Oggi tutti si sono lamentati".

Sull'uscio della propria edicola Silvia Brivio osserva la piazza: "La gente si ferma sul sagrato e poi se ne va. Non si ferma in piazza dopo la messa". E il gestore del bar Il Centro cafè accusa che la decisione è stata fatta pensando solo alla gente che si reca in chiesa: "Come chiudono temporaneamente la strada per i bambini che vanno alla scuola elementare così chiudono questa piazza per la messa".

Sfogliando il Piano Urbano del Traffico vigente, che dovrebbe ispirare e indirizzare le scelte dell'amministrazione in tema di viabilità ci si accorge che l'unica area pedonale prevista è quella in piazza della Pace. Per regolare il flusso veicolare in centro storico venivano indicati soluzioni alternative come i sensi unici e il "pinch-point" in via Roma. La precedente versione del PUT invece consigliava l'istituzione di una Zona a Traffico Limitato che coinvolgeva via Cavour, via Crocifisso, via Garibaldi, via sant'Anna, via Trieste (tratto ad Est divia Verdi), via san Carlo, viale delle Rimembranze. Un disegno che alcuni residenti temono possa tornare in auge.

Intanto il Comune di Osnago si è visto aggiudicare il finanziamento richiesto alla Regione per l'installazione di un sistema di videosorveglianza consistente in tre varchi di osservazione, due dei quali a ingresso e uscita dell'area sottoposta a sperimentazione. L'Ente locale si è classificato al 27° posto sulle 186 indirizzate al Pirellone. Arriveranno nelle casse del Comune 21.735 euro, su un progetto del valore di 31.050 euro. Le telecamere potranno leggere le targhe ma – almeno da quanto stabilito nel documento – non saranno abilitate a fini sanzionatori. Nulla vieta, tuttavia, implementazioni future. Attualmente il controllo è demandato esclusivamente agli agenti Polizia locale.
Tra non molto potrebbero partire i lavori che interessano la provinciale SP 342 dir, per la realizzazione di un controviale, misura compensativa alla lottizzazione commerciale in Località Marasche. La prima area di intervento sarà quella che dalla rotonda del Decathlon arriva alla media struttura di vendita di recente realizzazione. La controstrada, da accordi, alla fine dei lavori dovrebbe però partire dalla strada dei Soldani, in corrispondenza al Centro dell'Arredamento.

M.P.

© www.merateonline.it - Il primo network di informazione online della provincia di Lecco